



TAVERNA La sala consiliare ha ospitato l'evento con la presenza dell'autore "Il cardinale Ruffo", presentato il volume di Caridi

di ROSANNA BERGAMO

TAVERNA. La sala consiliare del comune ha ospitato la prima presentazione ufficiale, a cui seguirà quella a San Lucido nei prossimi giorni, del volume "Il cardinale Ruffo- la straordinaria avventura del 1799" edito da Rubbettino. Presente l'autore, lo storico Giuseppe Caridi che ha dialogato con il conduttore radio-televisivo Massimo Brescia e "raccontato" le gesta di un personaggio estremamente controverso Fabrizio Ruffo di Calabria, destinato per nascita alla vita ecclesiastica che lo portò a ricoprire le più alte cariche in quello che, allora, era il potentissimo Stato Pontificio.

Introdotta dal sindaco Sebastiano Tarantino e dall'assessore alla cultura del comune di Taverna, Clementina Amelio, tra i promotori dell'iniziativa culturale, il pomeriggio è stato scandito dal

racconto di Caridi, dalla sua descrizione della storia di un uomo, giudicato spesso poco benevolmente, soprattutto per gli incarichi politici ricoperti e per aver fondato e comandato l'Esercito della Santa Fede; a detta dello storico, che ha all'attivo più di un volume dedicato ad una delle famiglie, da sempre, più in vista della Calabria, il cardinale avrebbe meritato ben altro trattamento dalla Storia; l'uomo di Chiesa prestato alle milizie, a suo dire combattè dalla parte sbagliata ma la sua evoluzione lascia pensare che intorno alla sua figura, nel corso dei secoli, si sia sviluppato più di un pregiudizio. Tra gli interventi, da registrare quello di Salvatore Tozzo, appassionato di storia della Presila il quale ha sottolineato il ruolo importante ricoperto dall'antica città di Taverna Vecchia. Ospite d'onore della presentazione, Fulco Ruffo di Calabria, pronipote del condottiero anti giacobino, grande amico di

Taverna. Risale infatti a sole poche settimane fa la visita del nipote diretto di Paola, regina del Belgio, un'amicizia, quella instaurata con la città natale di Mattia Preti, sfociata in un progetto importante da condurre in sinergia, svelato proprio nel corso della presentazione del libro: nelle prossime settimane verrà attivato l'iter burocratico che consentirà alla cittadina di esporre nuovamente un dipinto di Caravaggio. L'opera che fa parte di una cospicua collezione privata, per intercessione di Fulco Ruffo di Calabria, dovrebbe arrivare a Taverna già nella prossima primavera; la cittadina, secondo il primo cittadino e l'assessore alla cultura, avvezza ormai da tempo ad allestire eventi museali di caratura internazionale, è pronta ad accogliere il dipinto "La cattura di Gesù nell'orto" di cui esistono due versioni, entrambe attribuibili a Michelangelo Merisi.



Un momento della presentazione del volume di Caridi nella sala consiliare



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0006833